

CITTÀ DI ZAGAROLO

PROVINCIA DI ROMA



REGOLAMENTO

AFFIDO CANI DA CANILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 55 in data 14\10\2014

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina l'adozione da parte di privati dei cani randagi catturati nel territorio comunale ed ospitati presso canili convenzionati e/o comunali allo scopo di salvaguardare la salute pubblica, di prevenire i danni che i cani randagi possono causare alle attività economiche del nostro territorio e, non ultimo, di garantire il benessere animale.

2. Il Comune di Zagarolo intende affrontare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono animale unitamente all'impegno in campo sociale incentivando l'affidamento di cani randagi attraverso l'erogazione di contributi per l'affidatario .

ART. 2 - DOMANDA DI AFFIDAMENTO

I soggetti residenti nel Comune di Zagarolo e le Associazioni di volontariato dedite alla tutela degli animali di affezione, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio, abbandonato o rimasto privo del proprietario, rinvenuto sul territorio comunale ed ospitati presso canili convenzionati e/o comunali, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune con la quale ne richiedono l'affidamento.

ART. 3 - ADOZIONI

Il Comune provvederà a divulgare i dati relativi alle caratteristiche dei cani che possono essere adottati, anche mediante pubblicazione delle foto sul sito istituzionale del Comune di Zagarolo

Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione, assicurando altresì assistenza durante gli incontri iniziali con il cane stesso.

Se gli incontri andranno a buon fine potrà essere chiesta l'adozione.

In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina diventerà di proprietà del richiedente.

Lo stesso da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia e al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché del presente regolamento del quale riceverà una copia, all'atto dell'affido.

I soggetti residenti nel Comune di Zagarolo disponibili a ricevere in adozione un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato dovranno rivolgere apposita istanza al Comune con la quale ne richiedono l'affidamento, come da modello allegato A) al presente regolamento completa dei dati informativi del richiedente.

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali ovvero incapacità alla custodia e cura dello stesso.

Verrà disposto l'affido:

In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;

In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In entrambi i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi, redatta secondo il modello allegato B) al presente atto, che dovrà poi essere trasmesso alla ASL a cura degli uffici competenti (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale). In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità attribuite al proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.

ART. 4 - MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

1. L'affidatario si impegna a mantenere l'animale affidatogli in buone condizioni presso la propria residenza o ad altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario dove il cane è stato registrato e al Comune.
2. Si impegna altresì a dichiarare allo stesso servizio ed al Comune lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Comune.

ART. 5 - INCENTIVI

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di cani randagi da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico, impegnandosi a pagare, per ogni cane dato in affidamento, all'affidatario, quale quota per il sostegno la somma annua massima di € 500,00 derivante dal calcolo della riduzione TARI come da regolamento comunale.

ART. 6 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo verrà erogato *ogni* anno a favore dell'affidatario in misura di dodicesimi di possesso rinnovabile anno per anno con la riduzione prevista dal regolamento comunale della TARI.
2. L'incentivo di cui all'art.5 sarà corrisposto per il 50% al perfezionamento dell'affido e dedotto dalla prima rata Tari e per il restante 50% allo scadere dell'anno nell'ultima a rata e/o a consuntivo, previo accertamento delle condizioni igienico-sanitarie del cane a cura della Polizia Locale e degli Ispettori Ambientali;

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

1. Il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio comunale competente il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di Zagarolo, trasmettendone la relativa scheda di affido. L'ufficio comunale preposto provvederà a verificare periodicamente, anche con l'ausilio della polizia locale, le condizioni di detenzione del cane. Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura. L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Comune per gli accertamenti di rito. Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL. L'affidatario è tenuto altresì a comunicare, in caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

2. Il Comune darà corso a sua discrezione a controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali, avvalendosi dei competenti organi di controllo, al fine di accertare il loro corretto trattamento, anche sul piano alimentare e veterinario.

ART. 8 - INADEMPIENZE

In caso di inadempienza, all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni e nel caso di non presenza dell'animale durante la verifica ispettiva, l'affidatario perderà i benefici economici previsti con il presente regolamento e sarà soggetto alla restituzione di quanto erogato dal Comune, fermo restando le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.

ART. 9 - ACCERTAMENTI E SANZIONI

In caso di maltrattamento o abbandono si provvederà ai sensi della legge, nonché alla revoca dell'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo di rimborso del contributo erogato. In caso di smarrimento o decesso dovrà esserne data comunicazione al servizio veterinario e all'ufficio di Polizia Locale, secondo i tempi e modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10 - PUBBLICITA'

Il Comune di Zagarolo adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.

.

ALLEGATO A) AL REGOLAMENTO
PARTE I^ - SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

Al Servizio
Polizia Locale
Comune di Zagarolo

Io sottoscritt_

Nat_ a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____

CHIEDE

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con codesto Comune " _____", tra quelli di proprietà del Comune di Zagarolo.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione all'Ufficio Polizia Locale del Comune.

Comunico inoltre che in caso di accoglimento della domanda desidero ricevere il contributo previsto dal presente regolamento.

Mi impegno a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell'ASL N. _____ DISTR. _____.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati del Comune o dell'ASL effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

_____, li _____

FIRMA

ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO
SCHEDA DI AFFIDO CANE

(da compilare a cura del responsabile della struttura o del Servizio Polizia Locale del Comune)

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza

.

Taglia

.

Sesso

.

Mantello

.

Colore

.

Età (approssimativa)

.

Numero tatuaggio/microchip

.

Altro

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato/microchip:

ASL nr.....

di.....Provincia.....Indirizzo.....

.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto.....residente in

Provincia..... Tel...../..... identificato con documento di riconoscimento.....Nr.....rilasciato da

.....in data, in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilioed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizio Polizia Locale del Comune.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura / Il Responsabile del Polizia Locale del Comune

L'Affidatario del cane _____